

CONSULTINVEST
ASSET MANAGEMENT S.p.A.
Società di gestione del risparmio

REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE

dei fondi comuni di investimento rientranti nell'ambito di applicazione
della direttiva 2009/65/CE (OICVM):

Consultinvest Breve Termine
Consultinvest Reddito
Consultinvest Alto Rendimento
Consultinvest Bilanciato
Consultinvest Plus
Consultinvest Alto Dividendo
Consultinvest Azione
Consultinvest Global
Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti
Consultinvest Flex
Consultinvest Opportunities
Consultinvest Multimanager Low Volatility
Consultinvest Multimanager Medium Volatility
Consultinvest Multimanager High Volatility
Consultinvest Market Neutral
Consultinvest Rendita

**Il presente Regolamento si
compone di tre parti:**

- a) Scheda identificativa**
- b) Caratteristiche del Prodotto**
- c) Modalità di Funzionamento**

REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE DEGLI OICVM

Consultinvest Breve Termine
Consultinvest Reddito
Consultinvest Alto Rendimento
Consultinvest Bilanciato
Consultinvest Plus
Consultinvest Alto Dividendo
Consultinvest Azione
Consultinvest Global
Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti
Consultinvest Flex
Consultinvest Opportunities
Consultinvest Multimanager Low Volatility
Consultinvest Multimanager Medium Volatility
Consultinvest Multimanager High Volatility
Consultinvest Market Neutral
Consultinvest Rendita

Il presente regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5 del D. Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza) relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto il presente regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia, in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

INDICE

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

- 1.** Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche dei Fondi
 - 1.1** parte specifica relativa a ciascun Fondo
 - 1.2** parte relativa a tutti i Fondi
- 2.** Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione
- 3.** Spese ed oneri a carico dei partecipanti e dei Fondi
 - 3.1** spese a carico dei singoli partecipanti
 - 3.2** spese a carico dei Fondi

C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

- I.** Partecipazione al Fondo
 - I.1.** Previsioni generali
 - I.2.** Modalità di sottoscrizione delle quote
 - I.3.** Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo
 - I.4.** Operazioni di passaggio tra Fondi e tra classi di quote istituite all'interno del medesimo Fondo
- II.** Quote e certificati di partecipazione
- III.** Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti
- IV.** Spese a carico della SGR
- V.** Valore unitario della quota e sua pubblicazione
- VI.** Rimborso delle quote
 - VI.1.** Previsioni generali
 - VI.2.** Modalità di rimborso delle quote
- VII.** Modifiche del Regolamento
- VIII.** Liquidazione dei Fondi

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento si compone di tre parti: a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di Funzionamento.

Denominazione, tipologia e durata dei Fondi e **Fondi Consultinvest**

OICVM denominati in Euro
Consultinvest Breve Termine
Consultinvest Reddito
Consultinvest Alto Rendimento
Consultinvest Bilanciato
Consultinvest Plus
Consultinvest Alto Dividendo
Consultinvest Azione
Consultinvest Global
Consultinvest Flex
Consultinvest Opportunities
Consultinvest Market Neutral
Consultinvest Rendita

OICVM denominati in Euro specializzati nell'investimento in parti di OICR denominati in Euro
Consultinvest Multimanager Low Volatility
Consultinvest Multimanager Medium Volatility
Consultinvest Multimanager High Volatility
Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti

(di seguito “Fondo” o “Fondi”)

FONDO CONSULTINVEST	CLASSE						
	A	A1	B	B1	C	C1	I
<i>Breve Termine</i>					X		
<i>Reddito</i>			X	X	X	X	X
<i>Alto Rendimento</i>			X	X	X	X	X
<i>Bilanciato</i>	X				X		
<i>Plus</i>	X				X		X
<i>Alto Dividendo</i>	X	X			X	X	
<i>Azione</i>	X				X		X
<i>Global</i>	X				X		X
<i>Mercati Emergenti</i>	X				X		
<i>Flex</i>	X				X		X
<i>Opportunities</i>	X				X		
<i>Low Volatility</i>	X				X		X
<i>Medium Volatility</i>	X				X		
<i>High Volatility</i>	X				X		
<i>Market Neutral</i>			X		X		
<i>Rendita</i>	X	X			X	X	

Le Classi di quote denominate rispettivamente “A”, “B” e “C”

sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si distinguono per il diverso regime commissionale applicato.

Le Classi di quote denominate rispettivamente “A1”, “B1” e “C1” sono tutte a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale applicato.

La Classe “I” è riservata agli investitori istituzionali¹. La Classe I è a capitalizzazione dei proventi e prevede un proprio regime commissionale.

Si specifica che: (i) tutte le quote di Classe “A”, “B”, “C”, e “I” sono del tipo a capitalizzazione; i proventi realizzati dal Fondo di pertinenza di tali Classi “A”, “B”, “C”, e “I” non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo; (ii) tutte le quote di Classe “A1”, “B1”, e “C1” sono a distribuzione; i proventi derivanti dalla gestione del Fondo di pertinenza di tali Classi “A1”, “B1”, e “C1” vengono quindi distribuiti proporzionalmente tra i possessori della stessa Classe sulla base degli utili realizzati dal Fondo e risultanti dal rendiconto del Fondo.

L’ammontare dei proventi conseguiti nel periodo di riferimento e la data di distribuzione dei proventi ai partecipanti delle quote di Classe “A1”, “B1”, e “C1” sarà comunicata agli stessi nella relazione degli amministratori allegata al rendiconto del Fondo.

I Fondi Consultinvest Multimanager Mercati emergenti, Multimanager Low Volatility, Multimanager Medium Volatility e Multimanager High Volatility sono specializzati nell’investimento in parti di altri organismi di investimento del risparmio (di seguito anche “OICR”).

La durata di ciascun Fondo è fissata al 31/12/2050 salvo proroga da assumersi con deliberazione dell’organo amministrativo almeno 2 anni prima della scadenza.

Società di gestione del risparmio

Consultinvest Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (di seguito “SGR” o “Società di Gestione”), iscritta al numero 13 dell’Albo delle Società di gestione del risparmio ex art. 35 TUF, sezione gestori di OICVM, con sede in Modena, Piazza Grande, 33. Il sito internet della SGR è www.consultinvest.it

¹ Ai sensi del presente Regolamento per **Investitori Istituzionali** si intendono i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri, nonché i soggetti di seguito indicati:

- a) banche;
- b) imprese di investimento;
- c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;
- d) imprese di assicurazione;
- e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi;
- f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi;
- g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci;
- h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (*locals*);
- i) altri investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie;
- l) fondazioni bancarie.

Depositario

BNP Paribas Securities Services SA, succursale italiana di banca francese, con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi, n. 3 (di seguito denominata “Depositario”), iscritta all’albo delle banche tenuto presso la Banca di Italia al numero 5483, è nominata Depositario dei Fondi.

Il sito internet del Depositario è il seguente: <http://www.bnpparibas.com>.

Presso la succursale di Milano, via Ansperto n. 5, sono disponibili i prospetti contabili dei Fondi e sono espletate le funzioni di emissione, consegna e rimborso dei certificati di partecipazione ai Fondi.

Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari

Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è calcolato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali e nei giorni di festività nazionali quand’anche le Borse Valori nazionali siano aperte.

Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e sul sito della SGR www.consultinvest.it.

Sul medesimo quotidiano è pubblicato, mediante avviso, il contenuto di ogni modifica regolamentare.

B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di Funzionamento.

1. OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE DEI FONDI

1.1. Parte specifica relativa a ciascun Fondo.

1. CONSULTINVEST BREVE TERMINE

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Breve Termine è un fondo obbligazionario Euro governativo breve termine.

Il Fondo denominato in Euro è del tipo a capitalizzazione dei proventi.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari con un elevato grado di liquidità;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in obbligazioni e strumenti monetari denominati in Euro, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente e al settore di attività.

Inoltre il Fondo può essere investito:

- per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito, e/o a finalità di investimento e in ogni caso ad una più efficiente gestione del portafoglio,

senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse nonché sulla qualità degli emittenti.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi delle principali variabili macroeconomiche con particolare attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria delle principali banche centrali ed in base alle dinamiche dei tassi di interesse, dei mercati obbligazionari, monetari e valutari di riferimento per il Fondo. La selezione dei titoli viene effettuata anche con l'ausilio di modelli quantitativi di valutazione sulla base di criteri economico-finanziari tra i quali l'inflazione attesa e l'inclinazione della curva dei rendimenti. Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi d'interesse dei paesi di riferimento del Fondo.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è non superiore a 12 mesi.

2. CONSULTINVEST REDDITO

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Reddito è un fondo obbligazionario flessibile che persegue obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari in cui investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede cinque Classi di quote: B, B1, C, C1 e I. Le quote di Classe B e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe B1 e C1 sono entrambe a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate agli investitori istituzionali, sono a capitalizzazione dei proventi e prevedono un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in obbligazioni e strumenti monetari denominati in Euro, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente e al settore di attività.

E' previsto l'investimento in maniera da residuale a contenuta in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito e/o a finalità di investimento e in ogni caso ad una più efficiente gestione del portafoglio (che non comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo).

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente compresa tra 2 e 7 anni.

3. CONSULTINVEST ALTO RENDIMENTO

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Alto Rendimento è un fondo obbligazionario flessibile che persegue obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari in cui investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede cinque Classi di quote: B, B1, C, C1 e I. Le quote di Classe B e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe B1 e C1 sono entrambe a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate agli investitori istituzionali, sono a capitalizzazione dei proventi e prevedono un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in obbligazioni, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento e in ogni caso ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente compresa tra 2 e 7 anni.

4. CONSULTINVEST BILANCIATO

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Bilanciato è un fondo bilanciato che mira a compensare le oscillazioni tipiche degli investimenti azionari con la redditività derivante dalla componente obbligazionaria.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede due Classi di quote: A e C. Tali Classi sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 30% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

La componente azionaria del portafoglio oscilla tra il 30% ed il 70% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso attua una composizione bilanciata del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria e strumenti finanziari di natura obbligazionaria senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento e, in ogni caso, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Per la parte obbligazionaria, la politica di investimento si basa sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute nonché sul giudizio circa la qualità degli emittenti. Per la parte azionaria la politica di investimento si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari

sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione. La componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media finanziaria tendenzialmente da 2 a 7 anni.

5. CONSULTINVEST PLUS

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Plus è un fondo flessibile finalizzato al perseguimento di una rivalutazione del capitale nominale investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e delle aree geografiche in cui investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede tre Classi di quote: A, C, e I. Le Classi A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate agli investitori istituzionali, sono a capitalizzazione dei proventi e prevedono un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di cambio nonché di variazione anche sensibile del prezzo delle azioni, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita integrale del capitale investito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto:

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti.

Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione del portafoglio tra le diverse classi di attività, e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato.

Inoltre il Fondo può investire:

- in depositi bancari;
- in obbligazioni prive di rating o "non investment grade";
- in derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe, altresì, in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti, a tal fine la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), all'area geografica, alla categoria e/o al *rating* dell'emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

La gestione flessibile del Fondo permette di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/lungo periodo dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,25. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 25%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente inferiore ai 36 mesi.

6. CONSULTINVEST ALTO DIVIDENDO

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Alto Dividendo è un fondo flessibile che mira all'incremento del valore del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede quattro Classi di quote: A, A1, C e C1. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe A1 e C1 sono entrambe a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;

- azioni;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in azioni e obbligazioni, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, ed alla valuta di denominazione.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche.

Per la componente obbligazionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La componente obbligazionaria del portafoglio non ha vincoli di duration.

7. CONSULTINVEST AZIONE

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Azione è un fondo azionario Europa che mira all'incremento del valore del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede tre Classi di quote: A, C e I. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- azioni;
- obbligazioni e strumenti monetari;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

La componente azionaria del portafoglio oscilla tra il 70% ed il 100% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

Il Fondo investe principalmente in azioni di società ad elevata capitalizzazione, nonché OICR azionari, principalmente denominati in Euro, sterline inglesi e franchi svizzeri e in maniera da residuale a contenuta in altre valute, operanti in tutti i settori economici. In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo, esso può inoltre investire residualmente in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La politica di investimento si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

8. CONSULTINVEST GLOBAL

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Global è un fondo azionario internazionale che mira all'incremento del valore del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede tre Classi di quote: A, C e I. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- azioni;
- obbligazioni e strumenti monetari;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

La componente azionaria del portafoglio oscilla tra il 70% ed il 100% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

Il Fondo investe principalmente in azioni di società ad elevata capitalizzazione, principalmente denominate in Euro, sterline inglesi, dollari USA, yen giapponesi, dollari australiani e dollari canadesi e in maniera da residuale a contenuta in altre valute, operanti in tutti i settori economici. In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo, esso può inoltre investire in maniera da residuale a contenuta in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La politica di investimento si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

9. CONSULTINVEST MULTIMANAGER MERCATI EMERGENTI

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti è un fondo flessibile che mira all'incremento del valore del capitale investito, il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati che dovranno essere principalmente riferibili ad emittenti che operino nei Mercati Emergenti, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede due Classi di quote: A e C. Tali Classi sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

Oggetto

Il Fondo investe in OICVM la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo. La SGR si riserva la possibilità di investire in:

- FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo può investire in OICR fino al 100% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento

La scelta degli OICR avviene (i) in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione; (ii) in funzione delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti che dovranno essere principalmente riferibili ad emittenti che operino nei Mercati Emergenti, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari
- in azioni
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per le finalità di seguito indicate.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari 1,50. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 50%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

10. CONSULTINVEST FLEX

Scopo

Il Fondo Consultinvest Flex è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e delle aree geografiche in cui investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede tre Classi di quote: A, C e I. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di cambio nonché di variazione anche sensibile del prezzo delle azioni, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita integrale del capitale investito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito individuate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti.

Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione del portafoglio tra le diverse classi di attività, e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato.

Inoltre il Fondo può investire in:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- depositi bancari;
- in obbligazioni prive di rating o "non investment grade";
- in strumenti finanziari derivati per le finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento, e comunque, per l'efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe, altresì, in:

- OICVM la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Politica di investimento

Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti, a tal fine la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), all'area geografica, alla categoria e/o di *rating* dell'emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

La gestione flessibile del Fondo permette di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/lungo periodo dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,50. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 50%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente inferiore ai 10 anni.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

11. CONSULTINVEST OPPORTUNITIES

Scopo

Il Fondo Consultinvest Opportunities è un fondo flessibile, il cui patrimonio è investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e delle aree geografiche in cui investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede due Classi di quote: A e C. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di cambio nonché di variazione anche sensibile del prezzo delle azioni, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita integrale del capitale investito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito individuate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti.

Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione del portafoglio tra le diverse classi di attività, e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato.

Inoltre il Fondo può investire:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);

- depositi bancari;
- in obbligazioni prive di rating o “non investment grade”;
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l’efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l’esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe, altresì, in:

- OICVM la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento

Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti, a tal fine la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all’andamento dell’economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), all’area geografica, alla categoria e/o di *rating* dell’emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

La gestione flessibile del Fondo permette di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull’andamento nel medio/lungo periodo dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo.

L’utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l’esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L’investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L’esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,50. Pertanto l’effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 50%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente inferiore ai 10 anni.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo “non sofisticato”.

12. CONSULTINVEST MULTIMANAGER LOW VOLATILITY

Scopo

Il Fondo Consultinvest Multimanager Low Volatility è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore

ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede tre Classi di quote: A, C e I. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Il Fondo investe in OICVM la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo. La SGR si riserva la possibilità di investire in:

- FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Politica di investimento

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari;
- in azioni;
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva avrà una leva massima pari 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

13. CONSULTINVEST MULTIMANAGER MEDIUM VOLATILITY

Scopo

Il Fondo Consultinvest Multimanager Medium Volatility è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede due Classi di quote: A e C. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si distinguono per il diverso regime commissionale.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Il Fondo investe in OICVM la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo. La SGR si riserva la possibilità di investire in:

- FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Politica di investimento

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari;
- in azioni;
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo “non sofisticato”.

14. CONSULTINVEST MULTIMANAGER HIGH VOLATILITY

Scopo

Il Fondo Consultinvest Multimanager High Volatility è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede due Classi di quote: A e C. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si distinguono per il diverso regime commissionale.

L’investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Il Fondo investe in OICVM la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo. La SGR si riserva la possibilità di investire in:

- FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Politica di investimento

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari
- in azioni
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l’efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l’esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

L’utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l’esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari 1,50. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 50%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

15. CONSULTINVEST MARKET NEUTRAL

Scopo

Il Fondo Consultinvest Market Neutral è un fondo flessibile che mira ad ottenere rendimenti assoluti positivi attraverso l'incremento del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo. L'obiettivo di rendimento annuo è pari a quello di un rendimento obbligazionario privo di rischio (rappresentato dall'indice MTS capitalizzazione lorda Bot), senza per questo dare alcuna garanzia di rendimento. A tal fine il Fondo investirà senza vincoli predeterminati in tutte le classi di strumenti finanziari e nello stesso tempo utilizzerà strumenti derivati al fine di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte, riduzione della volatilità e di contenimento del profilo di rischio del portafoglio, e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede due Classi di quote: B e C. Le quote di Classe B e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale.

Oggetto

Il Fondo potrà investire, senza limitazioni geografiche e in relazione agli emittenti, in azioni e altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali di Paesi aderenti all'OCSE, in obbligazioni "corporate", in titoli di stato ed altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali di Paesi aderenti all'OCSE, in titoli negoziati sul mercato monetario, in strumenti finanziari del mercato monetario non quotati facilmente liquidabili con vita residua non superiore a 6 mesi, in depositi bancari, in strumenti finanziari derivati quotati e non quotati (OTC) (es. Equity swap, opzioni, ecc.) – per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte o per l'efficiente gestione di portafoglio che non comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del fondo, – purché abbiano ad oggetto attività in cui l'OICR può investire. Il tutto nel rispetto dei divieti, dei limiti e delle regole prudenziali indicati nel Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio), Titolo V, Capitolo III, Sezione II.

Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% del totale delle attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, o da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Politica di investimento

Il Fondo adotta politiche d'investimento rivolte principalmente all'acquisto di strumenti finanziari senza limitazioni di aree geografiche e di settori merceologici, ma che presentino un grado di liquidabilità medio/alto. Il Fondo sarà concentrato su un numero non elevato di strumenti finanziari ma sempre tale da consentire una efficiente riduzione del rischio di portafoglio da diversificazione. La selezione dei titoli di capitale di rischio verrà realizzata prevalentemente sulla base dei fondamentali delle società e dei loro modelli di business, nonché dal confronto delle quotazioni di mercato con valutazioni effettuate sulla base di Modelli Finanziari riconosciuti e sperimentati. Il Fondo intende operare, anche se non in modo prevalente, in strumenti derivati allo scopo principale di coprire i rischi connessi con le posizioni assunte, di contenere i livelli di volatilità del portafoglio e/o di cogliere in modo più rapido ed efficiente particolari opportunità di mercato, e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio che verrà opportunamente gestito.

Resta ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

16. CONSULTINVEST RENDITA

Scopo

Il Fondo è un fondo flessibile che mira all'incremento del valore del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede quattro Classi di quote: A, A1, C e C1. Le quote di Classe A e C sono entrambe a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe A1 e C1 sono entrambe a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati over the counter (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Oggetto

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento, e comunque per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in azioni e obbligazioni, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, ed alla valuta di denominazione.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito, e/o a finalità di investimento, e comunque ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche.

Per la componente obbligazionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La componente obbligazionaria del portafoglio non ha vincoli di duration.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

1. La SGR investe in strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico.

2. Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1 del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale nonché Taiwan. Le operazioni di compravendita in strumenti finanziari effettuate in giornata – in particolare quelle eseguite su piazze e mercati esteri – per le quali non sia pervenuta conferma entro le ore 11.00 del giorno lavorativo successivo verranno computate nella posizione netta in strumenti finanziari del giorno lavorativo successivo stesso.

3. Il patrimonio di ciascun Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- nella misura massima del 10% in parti di altri organismi d'investimento collettivo del risparmio (OICR) istituiti e/o gestiti dalla SGR o da altre società ad essa legate tramite gestione o controllo comune o da una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché le politiche d'investimento degli OICR oggetto di investimento siano compatibili con quella del singolo Fondo ("OICR Collegati"). In tal caso, sul singolo Fondo non verranno fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICR Collegati acquisiti; inoltre la provvigione di gestione e la provvigione di incentivo degli OICR Collegati acquisiti vengono dedotte rispettivamente dalla provvigione di gestione e dalla provvigione di incentivo poste a carico del Fondo acquirente, fino alla concorrenza massima del relativo importo.

4. Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

5. Nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitto di interessi i Fondi possono negoziare strumenti finanziari con altri Fondi gestiti dalla medesima Società di Gestione. Le operazioni di negoziazione saranno compatibili con gli obiettivi di investimento del Fondo acquirente e le scelte d'acquisto saranno conformi alle strategie di investimento preventivamente adottate dalla Società di Gestione. Le operazioni di compravendita dovranno essere convenienti per tutti i Fondi coinvolti assicurando, in ogni caso, l'equo trattamento dei Fondi interessati ed il pieno rispetto del principio di *best execution*.

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra sarà opportunamente validata sulla base di una apposita procedura interna approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione. Tali operazioni sono oggetto di specifiche attività di controllo e monitoraggio in applicazione delle apposite procedure interne di *internal audit* adottate dalla Società di Gestione.

6. La SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di vigilanza, allo scopo di coprire i rischi di mercato (azionario, di interesse, di cambio) e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio dei Fondi e/o per finalità di investimento, e in ogni caso, per realizzare una più efficiente gestione del portafoglio dei Fondi, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica di investimento dei Fondi.

7. La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.

8. Nella selezione degli investimenti in strumenti finanziari denominati in valuta estera viene tenuto conto della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio legata al variare della percentuale di detti strumenti finanziari sulla composizione complessiva del portafoglio dei Fondi.

La SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto strumenti finanziari, finalizzate ad una buona gestione dei Fondi.

9. Le poste denominate in valute diverse da quelle di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base del tasso di cambio di riferimento accertato attraverso le rilevazioni dei principali contributori, calcolate e pubblicate da WM Company ovvero sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

10 Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating".

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito individuate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

1. I Fondi Consultinvest Bilanciato, Plus, Alto Dividendo, Azione, Global, Multimanager Mercati Emergenti, Flex, Opportunities, Multimanager Low Volatility, Multimanager Medium Volatility, Multimanager High Volatility e Rendita prevedono sia le Classi di quote A sia le Classi di quote C. I Fondi Consultinvest Alto Rendimento, Reddito e Market Neutral prevedono sia le Classi di quote B sia le Classi di quote C. I Fondi Consultinvest Reddito, Alto Rendimento, Plus, Azione, Global, Flex, e Multimanager Low Volatility prevedono anche quote di Classe I. Le Classi A, B, C e I sono tutte a capitalizzazione dei proventi. Pertanto, i proventi realizzati da tali Fondi di pertinenza delle Classi A, B, e C e I non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del relativo Fondo.

2. Il Fondo Consultinvest Breve Termine è del tipo a capitalizzazione dei proventi e prevede la sola Classe di Quote C. Pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

3. I Fondi Consultinvest Alto Dividendo e Rendita prevedono anche la Classe A1. I Fondi Consultinvest Alto Rendimento e Reddito prevedono anche la Classe B1. I Fondi Consultinvest Reddito, Alto Rendimento, Alto Dividendo e Rendita prevedono anche la Classe C1. Tali Classi A1, B1 e C1 sono del tipo a distribuzione dei proventi. Pertanto, i proventi derivanti dalla gestione di tali Fondi di pertinenza delle Classi A1, B1 e C1 vengono distribuiti proporzionalmente tra i partecipanti possessori della quote di Classe A1, B1 e C1 secondo le seguenti modalità:

A. I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti:

- (i) per quanto riguarda le quote di Classe B1 e C1 dei Fondi Consultinvest Reddito e Consultinvest Alto Rendimento i proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica di componenti positive e negative del reddito prodotto nel periodo di riferimento (i "proventi netti"). Le componenti positive sono costituite dagli interessi attivi e dai dividendi maturati nel periodo di riferimento sugli strumenti finanziari, sulle disponibilità liquide e su qualsiasi altra attività finanziaria fruttifera di interessi. Le componenti negative sono invece rappresentate dagli eventuali interessi passivi, dagli oneri di gestione e dalle imposte a debito relative all'esercizio di riferimento;
- (ii) per quanto riguarda le quote di Classe A1 e C1 dei Fondi Consultinvest Alto Dividendo e Consultinvest Rendita i proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica dei ricavi netti da cedole su titoli obbligazionari e dai dividendi maturati nel periodo di riferimento sugli strumenti finanziari, dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide e su qualsiasi altra attività finanziaria fruttifera di interessi.

La distribuzione del provento potrà essere effettuata indipendentemente da qualsiasi utile o perdita dei rispettivi Fondi. Poiché non vengono prese in considerazione tutte le voci del conto economico (plus/minusvalenze in particolare), i sopraccitati proventi netti differiscono dall'utile/perdita netta del periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a dette risultanze di periodo.

Si precisa che il provento spettante a ciascuna quota di Classe A1, B1 e C1, che potrebbe anche essere superiore all'incremento registrato dal valore unitario della quota stessa nel periodo cui si riferisce il rendiconto di gestione, sarà determinato dividendo l'ammontare posto in distribuzione per il numero delle quote di Classe A1, B1 e C1 in circolazione alla data di distribuzione. La quota calcolata al primo giorno successivo sarà ex-cedola. La distribuzione di detto ricavo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

La SGR pone in distribuzione con cadenza semestrale entro il mese di marzo e di settembre di ogni anno i proventi netti conseguiti e calcolati secondo quanto stabilito al primo capoverso del presente paragrafo conseguiti nei semestri solari che terminano rispettivamente al 31 dicembre ed

al 30 giugno precedenti in proporzione al numero di quote di Classe A1, B1 e C1 possedute da ciascun partecipante ai sensi del successivo alinea.

B. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.

L'ammontare dei proventi conseguiti entro l'ultimo giorno di borsa aperto di ogni semestre spettante a ogni quota nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione della SGR entro 60 (sessanta) giorni dalla fine di ogni semestre e pubblicati sulle fonti indicate nella *Scheda Identificativa* del presente regolamento.

In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al 30° giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione o della relazione semestrale.

Nella suddetta relazione di accompagnamento verrà inoltre specificata, la somma eccedente l'utile/perdita netti del periodo, che rappresenta quindi un rimborso parziale del capitale versato dai partecipanti.

C. La distribuzione dei proventi avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote di Classe A1, B1 e C1 possedute da ciascun partecipante. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione, anche tramite il collocatore, al Depositario delle cedole in pagamento e, in caso di certificato nominativo, dell'intero certificato e delle relative cedole.

D. I proventi sono corrisposti in numerario o secondo le diverse modalità di pagamento indicate dal partecipante, che dovrà in tal caso corrispondere le relative spese.

E. Su richiesta del partecipante, che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, i proventi destinati alla distribuzione possono essere totalmente o parzialmente reinvestiti nel Fondo in esenzione delle spese, al netto di eventuali oneri fiscali. In tali casi il reinvestimento avverrà sulla base del primo valore quota ex-cedola e il numero delle quote da assegnare al partecipante viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione dei proventi.

F. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i proventi sono acquisiti al patrimonio della SGR.

3. REGIME DELLE SPESE

3.1. Spese a carico dei singoli partecipanti

1. Il Fondo Consultinvest Breve Termine e le **Classi C, C1 e I** di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) non prevedono né commissioni di sottoscrizione né commissioni di rimborso a carico dei partecipanti.

2. Le **Classi A, A1, B e B1** di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) prevedono le seguenti commissioni a carico dei partecipanti:

(i) una commissione di sottoscrizione con aliquota pari al 3% dell'importo lordo versato,

oppure, a scelta del partecipante da attuarsi all'atto della sottoscrizione,

(ii) una commissione di rimborso che la SGR ha diritto di trattenere in misura percentuale sull'ammontare lordo delle somme disinvestite in funzione della permanenza temporale dei partecipanti nel Fondo, come di seguito indicato:

- per le **Classi A e A1**: 6% dell'ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione;
- per le **Classi B e B1**: 3% dell'ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione.

La commissione di rimborso diminuirà progressivamente, su base giornaliera, fino ad annullarsi decorsi 5 anni.

I prospetti che seguono riportano una esemplificazione del calcolo della commissione di rimborso:

Fondi Consultinvest Bilanciato, Plus, Alto Dividendo, Azione, Global, Multimanager Mercati Emergenti, Flex, Opportunities, Multimanager Low Volatility, Multimanager Medium Volatility, Multimanager High Volatility e Rendita

Classi A e A1

Durata dell'investimento	Aliquota (min. -max%)
Fino a 1 anno	4,8% - 6%
Oltre 1 anno e fino a 2 anni	3,6% - 4,8%
Oltre 2 anni e fino a 3 anni	2,4% - 3,6%
Oltre 3 anni e fino a 4 anni	1,2% - 2,4%
Oltre 4 anni e fino a 5 anni	0% - 1,2%
Oltre 5 anni	0%

Fondi Consultinvest Alto Rendimento, Reddito e Market Neutral

Classi B e B1

Durata dell'investimento	Aliquota (min. -max%)
Fino a 1 anno	2,4% - 3%
Oltre 1 anno e fino a 2 anni	1,8% - 2,4%
Oltre 2 anni e fino a 3 anni	1,2% - 1,8%
Oltre 3 anni e fino a 4 anni	0,6% - 1,2%
Oltre 4 anni e fino a 5 anni	0% - 0,6%
Oltre 5 anni	0%

Con riferimento alle commissioni di rimborso si specifica che, sia in caso di rimborso totale sia in caso di rimborso parziale, vengono applicate, sul valore lordo delle quote disinvestite, le aliquote corrispondenti al periodo di permanenza di ogni singola sottoscrizione sino alla ricezione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dal paragrafo VI della successiva sezione C ("Modalità di funzionamento"). Per l'ipotesi di rimborso parziale, ai fini del calcolo delle commissioni di rimborso, si considerano rimborsate per prime le quote relative ai versamenti effettuati in epoca più remota con applicazione della relativa aliquota.

In caso di sottoscrizione mediante adesione a piani di accumulo si specifica che:

- le commissioni di sottoscrizione sono applicate, nella misura prevista nel presente articolo, sull'importo complessivo dei versamenti programmati del piano (definito anche "valore nominale del Piano") e sono prelevate:
 - al momento della sottoscrizione nella misura del 30% della commissione totale. Tale importo non potrà comunque essere superiore al 30% del totale delle commissioni né al 30% dell'ammontare del primo versamento;
 - la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori versamenti.
- ai fini dell'applicazione dell'eventuale commissione di rimborso, il periodo di permanenza viene calcolato in relazione ad ogni rata. Al riguardo si specifica che la commissione di rimborso è alternativa alla commissione di sottoscrizione, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

3. Per tutti i Fondi, indipendentemente dalla Classe di quote, la Società di Gestione ha comunque il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:

- un diritto fisso di 3 Euro su ogni versamento o rimborso nonché sulle operazioni di passaggio tra fondi con esclusione dei versamenti sui PAC;
- le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione;

4. Per tutti i Fondi, indipendentemente dalla Classe di quote, in caso di utilizzo della procedura R.I.D. al sottoscrittore sono applicati gli oneri conseguenti alle operazioni effettuate mediante i conti correnti di corrispondenza.

5. Per tutti i Fondi, indipendentemente dalla Classe di quote, è previsto un costo in favore del Depositario per l'emissione e l'estinzione del certificato nominativo, nonché per il frazionamento o raggruppamento dei certificati.

6. Le imposte eventualmente dovute sulla base della normativa tempo per tempo vigente sui proventi maturati in virtù della partecipazione al fondo.

7. Le voci per le quali non è stata prevista una spesa forfettaria avranno un costo limitato alla copertura degli oneri effettivamente sostenuti, che saranno indicati di volta in volta al partecipante interessato.

I soggetti collocatori non possono porre a carico dei partecipanti oneri diversi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.

3.2. Spese a carico dei Fondi

1. Possono essere imputate ai Fondi solo le spese di stretta pertinenza degli stessi o strettamente funzionali all'attività ordinaria dei Fondi ovvero previste da disposizioni legislative o regolamentari. Conseguentemente, le spese a carico dei Fondi sono rappresentate da:

- una commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul valore del patrimonio netto di ciascuna Classe del relativo Fondo e prelevata ogni giorno di Borsa aperta nella misura di seguito indicata:

Consultinvest Breve Termine – Classe C	1/365	del	0,365%	su base annua
Consultinvest Reddito - Classi B, C, B1, C1	1/365	del	1,095%	su base annua
Consultinvest Reddito - Classe I	1/365	del	0,5475%	su base annua
Consultinvest Alto Rendimento - Classi B, C, B1, C1	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Alto Rendimento - Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Bilanciato – Classi A, C	1/365	del	3,65%	su base annua

Consultinvest Plus – Classi A, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Plus – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Alto Dividendo - Classi A, A1, C, C1	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Azione – Classe A, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Azione – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Global – Classi A, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Global – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Multimanager Mercati Emergenti Classi A, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Flex – Classi A, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Flex – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Opportunities – Classi A, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Multimanager Low Volatility – Classi A, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Multimanager Low Volatility – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Multimanager Medium Volatility – Classi A, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Multimanager High Volatility – Classi A, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Market Neutral – Classi B, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Rendita - Classi A, A1, C, C1	1/365	del	1,825%	su base annua

- una commissione di incentivo, prevista per tutti i Fondi (salvo ove diversamente specificato), di diverso ammontare in considerazione della Classe di quote. In particolare, la commissione di incentivo, che viene calcolata con cadenza giornaliera, è pari al:
 - (i) 5%, per le Classi A, A1, B e B1;
 - (ii) 10%, per le Classi C, C1 e I;
 della differenza, se positiva, tra il valore unitario della quota relativa alla Classe del Fondo, rilevato dal prospetto del giorno di riferimento e quello precedente più elevato registrato dalla quota della medesima Classe nell'arco temporale intercorrente tra il 1° dicembre 2006 (ovvero della data di avvio della Classe del relativo Fondo se successiva; per il fondo Consultinvest Breve termine l'arco temporale di riferimento ha decorrenza dal 19 dicembre 2016) ed il giorno precedente (c.d. high watermark "assoluto"). Per le Classi A1 e B1 e C1 a distribuzione dei proventi il valore unitario della quota utilizzato per il calcolo della provvigione tiene conto dei proventi distribuiti. Tale provvigione di incentivo è calcolata moltiplicando l'entità percentuale prevista per il minor ammontare tra il valore complessivo netto del fondo nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del fondo nel periodo a cui si riferisce la *performance*. Il nuovo valore di riferimento sarà quello del giorno in cui viene prelevata la commissione di incentivo; la SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del fondo con cadenza giornaliera;
- giornalmente viene calcolata l'incidenza percentuale delle provvigioni complessive, sia di gestione sia di incentivo, rispetto al valore complessivo netto del fondo; la somma di tali incidenze giornaliere maturate dall'inizio dell'anno non può essere superiore al 20% del valore complessivo netto del Fondo, in tale caso la provvigione di incentivo cessa di maturare, con riferimento all'anno solare in corso;
- il costo sostenuto dalla SGR per il calcolo del valore della quota, calcolato quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ogni Fondo in misura dello 0,047% su base annua. Tale compenso è accantonato giornalmente e viene liquidato il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo;
- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ogni Fondo in misura dello 0,0355% su base annua. Tale compenso è accantonato giornalmente e viene liquidato il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo;
- un costo fisso annuo di Euro 3.500,00 per ciascuna Classe di quote aggiuntiva rispetto alla prima, da riconoscersi al Depositario a titolo di maggior onere per il calcolo quota delle diverse Classi;

- le spese relative alla pubblicazione del valore unitario giornaliero di ciascuna Classe di quote sul quotidiano indicato nella *Scheda Identificativa* e dei prospetti periodici del Fondo, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole, là dove il Fondo preveda la distribuzione dei proventi purché tali oneri non attengano alla propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- gli onorari dovuti alla Società di Revisione per i compiti di revisione e certificazione inerenti le scritture dei Fondi e i rendiconti, ivi compreso quello liquidazione degli stessi;
- il contributo di vigilanza CONSOB;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo, fermo restando che tali oneri possono essere imputati al Fondo solo per le operazioni effettivamente realizzate;
- gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di pertinenza del Fondo;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse.

2. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Qualora il Fondo investa in quote di OICR Collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di detti OICR e le relative commissioni di gestione e performance sono dedotte dal compenso spettante alla SGR. In particolare, la provvigione di gestione e la provvigione di incentivo degli OICR Collegati acquisiti vengono dedotte rispettivamente dalla provvigione di gestione e dalla provvigione di incentivo poste a carico del Fondo acquirente, fino alla concorrenza massima del relativo importo.

C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di Funzionamento.

I. PARTECIPAZIONE AL FONDO

I.1. Previsioni generali

1. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
2. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
3. La SGR impegna contrattualmente, anche ai sensi dell'art. 1411 c.c., i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
4. La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
5. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 7.00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla Banca ordinante.
6. Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 58/98.
7. Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/proventi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/proventi stessi.
8. Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionali nel giorno di riferimento.
9. In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
10. A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.
11. L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.

12. Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.

13. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli od oneri, di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento.

I.2. Modalità di sottoscrizione delle quote

1. La sottoscrizione delle quote di Classe A, A1, B, B1, C e C1 avviene mediante:

- versamento in un'unica soluzione. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a Euro 100,00 sia per i versamenti iniziali che per i successivi;
- partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione I.3;
- adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi/Classi di cui alla successiva sezione I.4.

Potranno essere accettati versamenti di importo inferiore solo nel caso di sottoscrizioni effettuate utilizzando somme rivenienti dal contestuale rimborso di quote degli altri Fondi/Classi gestiti dalla SGR.

A fronte della medesima domanda di sottoscrizione, il partecipante ha la facoltà di effettuare versamenti successivi dell'importo minimo di Euro 100,00.

Tale facoltà è altresì prevista nel caso in cui siano intervenute modifiche del regolamento, purché le medesime non comportino per il sottoscrittore un aggravio delle modalità, delle condizioni ovvero degli oneri relativi alla sottoscrizione o comunque non incidano sulla caratterizzazione del Fondo/Classe.

La prima sottoscrizione di quote di Classe I può avvenire esclusivamente tramite versamenti in un'unica soluzione di importi non inferiori a 500.000,00 Euro. Per gli investimenti in unica soluzione successivi al primo vale il limite minimo di 1.000,00 euro.

2. La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;
- per il tramite dei soggetti collocatori;
- mediante tecniche di comunicazione a distanza ai sensi del successivo punto 6.

3. La sottoscrizione delle quote di partecipazione si realizza tramite la compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR ed indirizzato alla stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore e degli eventuali cointestatari del Fondo che s'intende sottoscrivere, della Classe e dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi ai conti del Fondo.

La domanda di partecipazione può essere redatta in forma libera, se raccolta nell'ambito dell'offerta ai clienti professionali di cui all'art. 30, comma 2, del D. lgs. 58/98.

Tale modulo è inoltrato alla SGR, direttamente ovvero tramite i soggetti incaricati del collocamento.

Dopo la prima sottoscrizione, le operazioni di sottoscrizione di quote sia di Fondi già sottoscritti sia di altri Fondi gestiti dalla Società di Gestione anche successivamente istituiti e rientranti nell'ambito del presente regolamento e le operazioni di trasferimento da un Fondo all'altro non danno luogo alla conclusione di un nuovo contratto; esse pertanto possono essere effettuate sia mediante l'apposito modulo di sottoscrizione istituito dalla società sia mediante altro documento anche redatto in forma

libera idoneo ad attestare la manifestazione di volontà del sottoscrittore e alle stesse non si applica il diritto di recesso di cui alla sezione I.1, punto 6 delle Previsioni generali.

La domanda di sottoscrizione è inefficace e la SGR la respinge ove essa sia incompleta, alterata o comunque non conforme a quanto previsto nel presente regolamento.

4. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con il soggetto collocatore.

I soggetti incaricati del collocamento trasmettono alla SGR la domanda di sottoscrizione contenente: l'indicazione nominativa dei singoli sottoscrittori, gli importi conferiti da ciascuno e le istruzioni relative all'emissione dei certificati qualora non sia stata richiesta l'immissione delle quote nel certificato cumulativo detenuto dalla Banca Depositaria.

Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei sottoscrittori.

Il soggetto incaricato del collocamento può altresì trasmettere alla SGR un codice identificativo del sottoscrittore in luogo dell'indicazione nominativa del medesimo, in tal caso il collocatore provvede senza indugio a comunicare alla SGR le generalità del sottoscrittore dietro richiesta espressa di quest'ultimo ovvero in caso di revoca del mandato ovvero su richiesta della stessa SGR in tutte le ipotesi in cui ciò sia necessario per l'assolvimento dei compiti connessi con la partecipazione al Fondo di competenza della SGR o del Depositario.

5. Il versamento del corrispettivo in Euro può avvenire mediante:

- assegno bancario o circolare non trasferibile all'ordine di Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.– rubrica intestata al Fondo prescelto tra quelli di cui al presente regolamento;
- bonifico bancario, a favore del conto Consultinvest Asset Management S.p.A. SGR – Fondo prescelto, alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti;
- autorizzazione permanente di addebito (R.I.D.) su un conto corrente bancario intestato al sottoscrittore o ad uno dei cointestatari e da questi indicato in caso di adesione ad un Piano di accumulo e per i soli versamenti unitari successivi al primo.

Gli assegni, i bonifici e i RID saranno accettati salvo buon fine.

6. La sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico bancario. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II Quote e certificati di partecipazione del presente regolamento.

7. Le operazioni di emissione e rimborso delle quote di ciascuna Classe avvengono con cadenza giornaliera coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota indicata nella *Scheda Identificativa* del presente regolamento.

8. La SGR si impegna a trasmettere al Depositario gli assegni ricevuti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta indicati sul modulo di sottoscrizione.

I.3. Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1. La sottoscrizione delle quote di Classe A, A1, B, B1, C e C1 dei Fondi può avvenire anche mediante adesione ad un Piano di accumulo che consente al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.

2. L'adesione al Piano si attua mediante la sottoscrizione di un apposito modulo nel quale devono essere indicati:

- il valore complessivo dell'investimento (denominato anche "valore del Piano");
- il numero dei versamenti e/o la durata del Piano;
- l'importo unitario e la cadenza dei versamenti;
- l'importo, corrispondente a n. 6 versamenti, da corrispondere in sede di sottoscrizione.

3. Il Piano di accumulo prevede versamenti periodici, di uguale importo, il cui numero può a scelta del Sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di 60 versamenti ed un massimo di 180 versamenti.

4. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 100,00 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. L'importo del primo versamento, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, deve essere pari ad almeno 6 versamenti unitari prescelti dal sottoscrittore.

I versamenti successivi, da effettuarsi con cadenza di norma mensile, dovranno essere pari all'importo minimo unitario, pari ad Euro 100,00 o suo multiplo, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell'ambito del Piano – versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto. Tali ulteriori versamenti comportano la riduzione proporzionale della durata del Piano.

5. Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti nel punto 4 della sezione I.2. E' altresì ammessa l'autorizzazione permanente di addebito (modulo R.I.D.) sul conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore per i soli versamenti unitari successivi al primo.

6. E' facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del Piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.

7. La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati i versamenti.

8. Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 2 il sottoscrittore può variare il Piano in qualunque momento mediante la variazione:

- della durata residua del Piano;
- dell'importo unitario dei versamenti successivi;
- della cadenza dei versamenti.

Le disposizioni di variazione del Piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel punto 2 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote. Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR. La SGR impegna contrattualmente i collocatori ad inoltrare le disposizioni di variazione entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.

9. La SGR provvede – ove del caso – a rideterminare il valore nominale del Piano ed il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non si farà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

I.4. Operazioni di passaggio tra Fondi o tra classi di quote istituite all'interno del medesimo Fondo (*switch*)

1. Contestualmente al rimborso di quote del Fondo, il partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altri Fondi gestiti dalla SGR.

Fermo restando che le operazioni di passaggio tra Fondi o tra Classi sono possibili previo pagamento delle commissioni previste dalla Classe di competenza, si specifica che (a) le operazioni di passaggio sono ammesse tra Fondi diversi della medesima Classe (b) sono ammesse anche operazioni di passaggio tra Classi diverse del medesimo Fondo; (c) per quanto attiene alle operazioni di Passaggio, effettuate nei primi 30 mesi dalla sottoscrizione da Classi A o A1 (di un determinato Fondo), per le quali il sottoscrittore abbia optato per l'applicazione delle commissioni di rimborso in sede di sottoscrizione, a Classi B o B1 di altro Fondo, per le quali il sottoscrittore opti ancora per l'applicazione delle commissioni di rimborso previste da tali Classi, la SGR, prima di procedere all'operazione di passaggio, applica una riduzione del 3% delle commissioni di rimborso previste dalla Classe A e/o A1; (d) per quanto attiene alle operazioni di Passaggio, effettuate nei primi 30 mesi dalla sottoscrizione, da Classi B o B1 (di un determinato Fondo), per le quali il sottoscrittore abbia optato per l'applicazione delle commissioni di rimborso in sede di sottoscrizione, a Classi A o A1 (del medesimo o di altro Fondo), per le quali il sottoscrittore opti ancora per l'applicazione delle commissioni di rimborso previste da tali Classi, la SGR non applica le commissioni di rimborso previste dalla Classe B e/o B1.

2. L'operazione di passaggio tra Fondi può essere effettuata direttamente ovvero per il tramite di soggetti collocatori che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno successivo a quello di ricezione.

3. Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione di passaggio tra Fondi con le seguenti modalità:

- il valore del rimborso è determinato il giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore 7.00;
- il giorno della sottoscrizione del Fondo/Classe prescelto dal partecipante coincide con quello del pagamento del rimborso che deve avvenire entro il giorno successivo a quello di determinazione del rimborso.

La SGR dispone che la liquidità derivante dal rimborso delle quote, al netto degli eventuali oneri fiscali, diritti e spese, venga addebitata dal conto corrente del Fondo/Classe di provenienza e contestualmente accreditata al conto corrente del Fondo/Classe di destinazione nel giorno di regolamento.

Dell'avvenuta operazione la SGR invia al sottoscrittore la lettera di conferma.

Le operazioni di trasferimento di quote da un Fondo ad un altro gestito dalla stessa Società di Gestione possono avvenire, senza rendersi necessaria la stipula di un nuovo contratto, qualora il partecipante abbia ricevuto il regolamento dei Fondi gestiti dalla SGR.

II. QUOTE E CERTIFICATI DI PARTECIPAZIONE

1. I certificati possono essere emessi solo in forma nominativa per un numero intero di quote e/o frazioni di esse.

2. Il Depositario, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella *Scheda Identificativa*, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.

3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere - sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente - l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso il Depositario con rubriche distinte per singoli partecipanti. È facoltà del Depositario procedere - senza oneri per il Fondo o per i partecipanti - al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.

4. A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati da al portatore a nominativi, nonché il loro frazionamento o raggruppamento.

5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dal giorno di riferimento.

III. ORGANI COMPETENTI AD EFFETTUARE LA SCELTA DEGLI INVESTIMENTI

1. L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.

2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e del Depositario.

3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività dei Fondi.

IV. SPESE A CARICO DELLA SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificatamente indicate a carico del Fondo o dei partecipanti.

V. VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

1. Il valore unitario della quota di ciascuna Classe viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella *Scheda Identificativa*, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 15 (quindici) giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato ad Euro 5,00.

2. Il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota ne sospende il calcolo in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.

3. Al cessare di tali situazioni il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota determina il valore unitario della quota e la SGR provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:

- a) reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
- b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a 5 (cinque) giorni di calcolo), la SGR – ferma restando la descrizione dell'evento nella relazione di gestione del Fondo – può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% del valore corretto (“soglia di rilevanza dell'errore”) la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

VI. RIMBORSO DELLE QUOTE

VI.1. Previsioni generali

1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare, - se emessi - deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente e preferibilmente a mezzo raccomandata A.R. ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.

L'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza è consentita esclusivamente quando le quote sono incluse nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario.

3. La domanda di rimborso, la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard, contiene:

- la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
- le generalità del richiedente;

- il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
- il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
- in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

4. La SGR impegna contrattualmente i collocatori - anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile - ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.

5. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR ed è al netto degli eventuali oneri fiscali, diritti e spese. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 7.00.

6. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.

7. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro fondo/comparto (*switch*) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie.

In particolare:

- in caso di somma di richieste contestuali di rimborso proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo superiore al 10% del valore complessivo del Fondo e/o a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono non più di 5 (cinque) giorni, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi, il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso ed a ricostruire la necessaria liquidità del Fondo. Tale giorno non potrà essere comunque successivo a giorni 15 (quindici) dalla richiesta di rimborso e la corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello di determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.

Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.

8. La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

9. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare - in relazione all'andamento dei mercati - richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.

10. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

VI.2. Modalità di rimborso delle quote

1. Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo di:

- bonifico bancario su conto corrente intestato al richiedente;
- accredito a favore di società incaricate del collocamento delle quote per l'investimento in prodotti o servizi da queste promossi collocati o distribuiti;
- assegno circolare o bancario non trasferibile emesso all'ordine del richiedente.

Nel caso in cui il sottoscrittore richieda l'invio del mezzo di pagamento al recapito e secondo le istruzioni indicati nella domanda di rimborso, ciò avverrà a sue spese ed a suo completo rischio. La SGR non risponderà in caso di eventuali smarrimenti o sottrazioni del mezzo di pagamento che possano intervenire, nel corso della spedizione richiesta dal cliente, a causa dell'intervento di soggetti diversi dalla SGR.

2. Il partecipante può impartire istruzioni alla SGR per ottenere un rimborso programmato di quote, indicando:

- la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;
- le cadenze periodiche delle operazioni di rimborso. I rimborsi non potranno avere una frequenza superiore a quella mensile;
- l'ammontare da disinvestire pari ad importi prestabiliti o corrispondenti ad un numero determinato di quote. Tali importi non potranno essere comunque inferiori ad Euro 10,00 salvo il caso di abbinamento con prodotti collaterali;
- l'istituto ed il relativo conto corrente sul quale accreditare le somme disinvestite.

3. Le istruzioni per il rimborso programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente: in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il 30° giorno lavorativo antecedente la data indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento.

4. Il rimborso programmato viene eseguito in base al valore unitario della quota del giorno coincidente (o immediatamente successivo nel caso di Borsa chiusa) con la data prestabilita dal partecipante e l'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso indicate.

Qualora alla data individuata per la valorizzazione del rimborso il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato la relativa disposizione si intenderà inefficace e non sarà eseguita neppure in parte. In tal caso la SGR avviserà tempestivamente il partecipante.

5. Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino a comunicazione di revoca da parte del partecipante da far pervenire alla SGR non oltre il 6° giorno antecedente alla data prestabilita per il rimborso.

Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza, senza che ciò comporti decadenza dal piano di rimborso. Qualora il partecipante si avvalga di tale facoltà per più di due volte consecutive ovvero per due volte consecutive non sia possibile dar

corso al rimborso programmato in quanto il controvalore delle quote non raggiunge l'ammontare dell'importo programmato, la SGR intenderà revocata la disposizione di rimborso programmato.

In ogni caso, la revoca del rimborso programmato non comporta onere di alcun tipo per il partecipante al Fondo.

6. E' fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.

Se la richiesta di rimborso è riferita a certificati detenuti dal Depositario, ed in attesa del riscontro del buon fine del titolo di pagamento, l'erogazione dell'importo da rimborsare è sospesa, fino a che sia accertato il buon fine del titolo di pagamento ovvero sia decorso il termine previsto per la proroga della consegna materiale del certificato, secondo quanto previsto dalla sezione II, punto 5, delle Modalità di funzionamento del presente regolamento.

Durante il periodo di sospensione, le somme liquidate a favore del richiedente vengono depositate presso il Depositario in apposito conto vincolato intestato allo stesso, da liberarsi solo al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

VII. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.

2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 (quaranta) giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche oltre che pubblicate sono contestualmente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti – diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.

3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.

4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.

5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. LIQUIDAZIONE DEI FONDI

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella *Scheda Identificativa* o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:

- in caso di scioglimento della SGR;
- in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, ed in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.

2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'organo amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.

3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo, deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
- b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di Vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
- c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli Amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante ad ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
- d) la Società incaricata della revisione legale dei conti della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
- e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, il Depositario nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
- f) il Depositario, su istruzioni della SGR provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
- g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro 3 (tre) mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso il Depositario in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
- h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lettera g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lettera e);
- i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca di Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.